



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO

I "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) che hanno sostituito l'Alternanza scuola lavoro con la legge del 30 dicembre 2018, n. 145 prevedono una durata minima di 210 ore da svolgere nel triennio del percorso di studi durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

La progettazione di questo percorso, stabilita dal Collegio Docenti e personalizzata dai Consigli di Classe, prevede la nomina dei Docenti Tutor interni che, in relazione alle potenzialità e alle necessità degli studenti, selezionano i partner esterni (Enti, Aziende, Associazioni), stipulano Convenzioni identificando i Tutor esterni e monitorano il lavoro individuale degli studenti.

Le finalità di questo percorso che dal 2019 è entrato a far parte dell'Esame di Stato sono:

- fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata. In quest'ottica, l'Alternanza scuola-lavoro si configurava come una metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione, basata sull'equivalenza culturale ed educativa tra le forme di apprendimento "in aula" e quelle acquisibili in contesti lavorativi o esterni alla scuola;

- creare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, delle professioni, della società civile e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. L'incontro con il mondo del lavoro permette inoltre agli studenti di ottenere una formazione specifica in materia di sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, mercato del lavoro e conoscenza del territorio.

I PCTO rappresentano una metodologia propria della "Buona Scuola" che affianca alle conoscenze disciplinari quelle finalizzate al potenziamento delle competenze personali che consentono agli studenti di affrontare in modo consapevole le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia permette di alternare l'attività didattica tradizionale svolta presso la scuola con altre esperienze formative: visite, progetti, laboratori realizzati in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento inserita nella cultura reale della società. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a



scoprire e perseguire i loro interessi, si può elevare al massimo il loro coinvolgimento e il potenziamento dei loro talenti.

Il progetto PCTO elaborato dell'IIS Giolitti per il secondo biennio formativo si articola in:

- Lezioni comuni di informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e sul mondo del lavoro in generale
- Informazione/Formazione in aula con esperti del mondo del lavoro
- Visite guidate in azienda/enti/altri luoghi di attività sul campo
- Osservazione attiva in azienda/enti/altri luoghi di attività sul campo
- Tirocinio curricolare presso strutture recettive/azienda/enti che operano in ambito enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Aziende, enti istituzionali, scuole

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene nel rispetto degli strumenti previsti dalle linee guida regionali e tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale di Alternanza (da compilare a cura dello studente)
- Attestato di Alternanza Scuola-Lavoro con valutazione finale dell'intero percorso

Si utilizzano schede con indicatori da compilare sia ad opera del tutor aziendale che dal tutor interno.

L'attività di Alternanza dovrà essere ripetuta per ogni anno di non ammissione alla classe successiva.